

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

Volontari nei servizi scolastici della provincia di Brescia

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

9. Attività di tutoraggio scolastico

4. Animazione di comunità

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo progettuale comune e condiviso dagli Enti di accoglienza

L'obiettivo di progetto è potenziare i servizi educativi e animativi rivolti a minori e giovani fornendo maggiori occasioni di aggregazione e prevenzione del disagio giovanile in contesti scolastici ed extrascolastici.

L'obiettivo specifico del progetto è in linea con l'obiettivo 4 Agenda ONU 2030 *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.*

Nello specifico, il target cui il progetto si rivolge è quello dei minori iscritti alle scuole del territorio della regione Lombardia, con particolare riferimento alla fascia di età 3-6 anni, 6-11 anni e 11-14 anni, vale a dire gli alunni delle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di Primo Grado.

Il ruolo dell'istituzione "SCUOLA" è fondamentale nella misura in cui un'istruzione di qualità è la base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile, investendo quindi sui più piccoli per renderli gli adulti consapevoli del domani. Secondo i dati forniti dall'ONU il livello base di alfabetizzazione è migliorato in maniera significativa, ma è necessario raddoppiare gli sforzi per ottenere risultati ancora migliori verso il raggiungimento degli obiettivi per l'istruzione universale. Per esempio, a livello mondiale è stata raggiunta l'uguaglianza tra bambine e bambini nell'istruzione primaria, ma pochi paesi hanno raggiunto questo risultato a tutti i livelli educativi. Questo impone una riflessione sulle condizioni di disparità nell'accesso all'istruzione non solo su scala mondiale, ma anche nella nostra realtà italiana e, ancora più in piccolo, regionale.

I piccoli comuni non possiedono le medesime possibilità rispetto alle grandi città e, tuttavia, anche in queste ultime si registrano fenomeni di scarsa alfabetizzazione e abbandono scolastico, oltre che difficoltà specifiche di apprendimento per minori provenienti da situazioni familiari di disagio socioeconomico o minori stranieri non ancora perfettamente integrati, anche a causa della mancata

padronanza della lingua italiana. Da qui la necessità di intraprendere una serie di percorsi indirizzati all'abbattimento delle disparità, cercando di intervenire sulle differenze per favorire lo sviluppo di ognuno, a beneficio di tutti. Entro il 2030, sempre secondo l'Agenda ONU, dovrà essere garantita a tutti i discenti un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile. Dalla qualità della nostra istruzione dipende lo sviluppo del nostro pensiero critico, della nostra capacità di astrazione, più in generale della nostra percezione e dei traguardi che potremo raggiungere nella vita. Secondo le fonti Istat:

L'istruzione, la formazione e il livello di competenze influenzano il benessere delle persone e aprono opportunità altrimenti precluse. L'istruzione non ha solo un valore intrinseco ma influenza il benessere delle persone in modo diretto. Le persone con livello di istruzione più alto hanno un tenore di vita più elevato e hanno maggiori opportunità di trovare lavoro, vivono di più e meglio perché hanno stili di vita più salutari e hanno maggiori opportunità di trovare lavoro in ambienti meno rischiosi. Inoltre, a livelli più elevati di conseguimento in termini di istruzione e formazione corrispondono livelli più elevati di accesso e godimento consapevole dei beni e dei servizi culturali, e una partecipazione attiva al processo di produzione nei settori della cultura e della creatività.

Tutto questo non è semplicemente auspicabile, ma rappresenta un bisogno garantito dalla nostra Costituzione e, dunque, divenuto diritto. Secondo gli Articoli 33 e 34:

L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. [...] La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie e altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

La crescita culturale dell'individuo sotto la luce dei principi del pluralismo ideologico e scolastico è dunque compito fondamentale della Repubblica. Si rende a questo punto necessaria una riflessione sulla Scuola, quale istituzione di riferimento e interlocutrice primaria del progetto, con la quale le Amministrazioni dialogano in un costante scambio di servizi e proposte educative e socioculturali rivolte ai cittadini minori in primis e, come conseguenza indiretta, all'intera popolazione. La scuola deve rendersi strumento, non fine, per consentire ai minori di crescere, conoscere, svilupparsi, porsi delle domande e avere la curiosità di cercare delle risposte, cominciare a percorrere un sentiero che prenderà diramazioni differenti nella vita, ma che li abituerà a familiarizzare con l'idea di "cammino". Questo ben rappresenta il concetto di formazione continua e permanente che, oltre ad essere una via da percorrere, può diventare un *modus vivendi*. Immaginiamo le nostre abitudini di adulti: quante di queste affondano le loro radici nell'infanzia/adolescenza? Quante sono state sperimentate durante la crescita e poi interiorizzate, contribuendo a renderci le persone che siamo?

La scuola in quest'ottica non è intesa quale luogo in cui vengono veicolate nozioni, informazioni, postulati, ma rappresenta il cemento che costituisce le fondamenta di quello che siamo, prima come singoli, e successivamente come società. La scuola è, subito dopo la famiglia, la principale agenzia di socializzazione e formazione della personalità del bambino e del preadolescente e il suo compito fondamentale è fornire gli strumenti necessari per crescere culturalmente, psicologicamente e socialmente, acquisire un certo grado di responsabilità e autonomia e, infine, formare alla cittadinanza e alla vita democratica. L'alunno costruisce la sua identità anche nell'interazione con figure significative esterne alla famiglia: una caratteristica della scuola è infatti quella di fornire

contesti di relazioni contemporaneamente con adulti e coetanei, e quindi occasioni di socializzazione e di sviluppo delle proprie potenzialità cognitive, relazionali e affettive. La scuola ha il compito di educare attraverso la cultura e, da questo punto di vista, può essere particolarmente importante per il sostegno della crescita e la prevenzione del disagio in quanto rappresenta un ambiente che “contiene” e allo stesso tempo dialoga con le famiglie. Per i genitori la scuola può essere un punto di riferimento che offre occasioni d’incontro e confronto o di sostegno alla funzione genitoriale. Conseguentemente, la scuola non solo educa, ma ha anche il ruolo di assistere, fornire supporto, affiancamento, intervenire nel tentativo di colmare e soddisfare dei bisogni individuali specifici che sottolineano quanto ogni alunno sia un essere a sé stante, con le proprie istanze e inclinazioni, esigenze, capacità e potenzialità. Tutto questo a tutela di un’inclusività che punta a garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione delle categorie protette, tra cui i minori con disabilità, i minori stranieri ed i bambini in situazioni di vulnerabilità, secondo quanto riportato dal Gds's 4 dell'Agenda ONU 2030.

Il presente progetto si prefigge così di promuovere interventi educativi all'interno delle scuole dei comuni coinvolti ed estende il suo operato a beneficio non solo dei minori, ma anche delle loro famiglie. Attraverso i servizi scolastici erogati il raggio di azione raggiunge anche le altre strutture educative, culturali ed assistenziali che agiscono in parallelo agli istituti scolastici e che, assieme ad essi, concorrono allo sviluppo e alla crescita sana dei minori. Per un quadro più dettagliato degli interventi nelle singole sedi, segue un elenco dei micro-obiettivi che il progetto intende perseguire:

- Potenziare i servizi educativi, animativi e ricreativi rivolti ai minori delle scuole del territorio, diversificando le proposte sulla base del target di riferimento: Scuole dell'Infanzia (3-6 anni), Scuole Primarie (6-11 anni) e Scuole Secondarie di Primo grado (11-14 anni);
- Garantire assistenza, supervisione e attività ludico animative in orario extrascolastico, durante il pre e post scuola riservato ai minori iscritti, contribuendo ad aiutare anche i genitori che possono così vedere conciliati i tempi del lavoro e quelli familiari;
- Migliorare i servizi educativi, animativi e ricreativi durante il periodo estivo, attraverso l'organizzazione e la realizzazione di Centri Estivi in cui proporre ai minori attività ludiche e ricreative, sportive, di ripresa della didattica, gite sul territorio, laboratori creativi e giochi di gruppo;
- Fornire maggiori occasioni di animazione, socializzazione, aggregazione e prevenzione del disagio giovanile, attraverso le attività svolte presso i Centri di Aggregazione Giovanili e lo Spazio Giovani, la cui utenza di riferimento è rappresentata prevalentemente da pre adolescenti e adolescenti;
- Prevenire il fenomeno della dispersione scolastica e formativa, intervenendo con percorsi individuali mirati a soddisfare i bisogni di apprendimento specifici, attraverso l'affiancamento ai minori con disagio durante l'orario scolastico, nelle attività pomeridiane o attraverso interventi domiciliari;
- Implementare interventi a favore dell'inclusione sociale delle fasce più deboli, fra cui minori con fragilità, minori con disabilità e minori stranieri, in orario scolastico ed extrascolastico, in attività didattiche e ludico ricreative, per sviluppare le loro competenze e la loro autonomia, colmare le lacune scolastiche, favorire l'integrazione e la socializzazione all'interno della classe;
- Incrementare i servizi di sostegno didattico e aiuto compiti nel Doposcuola pomeridiano, presso le aule scolastiche, i CAG o i locali della biblioteca;

- Valorizzare le iniziative di promozione culturale, attraverso l'organizzazione e la realizzazione di eventi, laboratori, letture animate in biblioteca/ludoteca;
- Promuovere l'integrazione degli stranieri attraverso lo sviluppo di competenze linguistiche, attraverso percorsi di alfabetizzazione e insegnamento della lingua italiana ai minori iscritti alle scuole del territorio e ai loro genitori;
- Promuovere uno stile di vita sano e sostenibile, attraverso progetti di educazione stradale e attività di pedibus e lo sviluppo dell'attività sportiva in orario scolastico ed extrascolastico, in collaborazione con l'associazionismo ed il volontariato del territorio;
- Consentire ai minori di avere una gestione più equilibrata e consapevole della propria alimentazione, attraverso l'affiancamento durante la mensa scolastica e l'implementazione di progetti di educazione alimentare;
- Garantire interventi assistenziali quali il trasporto scolastico attraverso lo scuolabus e il trasporto sociale ad personam presso istituti scolastici e non, riservato ai minori con disabilità o fragilità specifiche;
- Agevolare l'accesso ai servizi socioeducativi da parte dei cittadini che si rivolgono allo sportello dei vari Uffici di competenza (Servizi Sociali, Servizi Scolastici, Scuola, Sport e Cultura, Servizi alla Persona, Informagiovani/Informalavoro, ecc.), per meglio orientarli ai servizi offerti, attraverso il potenziamento delle attività di front office e di back office.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito sono esplicitate, per ogni sede di attuazione del progetto e in relazione all'area di intervento, la descrizione del ruolo e delle attività previste per ciascuno dei volontari richiesti a seconda dei relativi servizi.

1. COMUNE DI BERLINGO Sede - 162741

Obiettivo 1: Potenziare i servizi dedicati ai minori delle scuole del territorio

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Realizzazione Scuolabus	1. Raccolta adesioni	L'operatore volontario si occuperà della sorveglianza dei minori della scuola primaria che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico. Svolgerà anche piccole attività animative durante il tragitto.
	2. Progettazione servizio	
	3. Supervisione e animazione durante il tragitto	
2. Realizzazione Doposcuola	1. Raccolta adesioni	L'operatore volontario collaborerà assieme all'educatore alle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • supervisione del gruppo dei minori iscritti al doposcuola; • affiancamento ai minori durante le attività di studio e aiuto compiti; organizzazione e realizzazione di attività ricreative e animative.
	2. Progettazione attività	
	3. Supervisione del gruppo di minori	
	4. Aiuto compiti	
	5. Attività di svago e ricreative	
3. Realizzazione del progetto di Educazione Alimentare	1. Predisposizione dei menu	L'operatore volontario si occuperà di fornire informazioni utili ai bambini per una corretta educazione alimentare e offrirà loro supervisione, assistenza e aiuto durante il momento del pasto. Si occuperà inoltre della realizzazione di momenti di animazione nel tempo post mensa.
	2. Supporto durante l'orario della mensa	
	3. Progettazione e organizzazione di incontri dedicati all'alimentazione nelle classi	

	4. Realizzazione dei materiali informativi da distribuire ai bambini	Si occuperà inoltre dell'organizzazione di incontri e iniziative di sensibilizzazione da realizzarsi nelle classi dedicati alla sana alimentazione. Potrà inoltre predisporre materiale informativo e promozionale del servizio. Potrà infine collaborare con il personale del Comune nella consegna e registrazione dei blocchetti mensa e nel rilascio attestazioni o certificazioni di spesa.
--	--	--

Obiettivo 2: Migliorare l'accesso ai servizi erogati dall'ufficio

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione delle attività di back-office e front-office	1. Contatto con il cittadino che accede al servizio a sportello	Il volontario, in affiancamento al personale, collaborerà nella gestione delle attività presso l'Ufficio Istruzione. In particolare, sarà coinvolto nelle attività di front-office: – accoglienza degli utenti e comprensione del bisogno espresso, – erogazione informazioni e orientamento ai servizi del territorio, supporto nella compilazione di modulistica. – supporto utenza nella compilazione della documentazione per accedere a contributi come la Dote Scuola e nella procedura di iscrizione online per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Il volontario effettuerà anche attività di back-office per la rielaborazione dei dati, inserimento delle informazioni nei database comunali. Potrà infine occuparsi di predisporre materiale informativo per promuovere i servizi e le attività promossi dal Comune.
	2. Gestione delle comunicazioni telefoniche e tramite e-mail	
	3. Supporto al cittadino nella compilazione della modulistica dedicata	
	4. Inserimento dati	
	5. Archiviazione documenti	
	6. Monitoraggio servizi erogati	

2. COMUNE DI BOVEZZO Sede 162887

Obiettivo 1: Potenziare i servizi per minori volti al benessere in età evolutiva e alla prevenzione del disagio giovanile

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1: Gestione attività animative presso C.A.G. "Il cerchio dell'acqua"	1. Apertura centro	Il volontario sarà di supporto nelle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • programmazione e calendarizzazione attività (laboratori, incontri, giochi, feste, gite, ecc.) • contatto e collaborazione con scuole, famiglie e agenzie educative del territorio;
	2. Programmazione e calendarizzazione attività	
	3. Contatti con scuole, famiglie e agenzie educative del territorio	
	4. Realizzazione spazio compiti	
	5. Realizzazione percorsi educativi (laboratori, incontri) per adolescenti	

	6. Realizzazione attività ricreative (giochi, feste, eventi, gite)	<ul style="list-style-type: none"> • realizzazione dello spazio compiti e supporto ai partecipanti; • realizzazione di percorsi educativi (laboratori, incontri) per adolescenti; • realizzazione di attività ricreative rivolte ai minori (giochi, feste, eventi, gite); • realizzazione di incontri per le famiglie; • monitoraggio attività; • promozione delle attività realizzate nel centro.
	7. Realizzazione incontri per le famiglie	
	8. Monitoraggio attività	
	9. Promozione delle attività	
2. Organizzazione centro estivo e minigrest	1. Raccolta iscrizioni	Durante il periodo estivo il volontario potrà collaborare all'organizzazione delle attività di animazione per il centro estivo e Minigrest con compiti di animazione e supporto per lo svolgimento dei compiti delle vacanze.

3. COMUNE DI CARPENEDOLO sede 163198

Obiettivo 1: Migliorare i servizi educativi, animativi e ricreativi rivolti ai minori

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione Ludoteca (utenza 6-11)	1. Contatto con i genitori e i referenti della cooperativa Gialla e raccolta iscrizioni	L'operatore volontario sarà in affiancamento al personale educativo durante i servizi in Ludoteca, fornirà aiuto ai bambini e ragazzi, con particolare attenzione ai minori con difficoltà; sarà di supporto nella progettazione e realizzazione di attività animative e ludico-ricreative, di realizzazione di progetti e laboratori, occupandosi anche della predisposizione dei materiali.
	2. Affiancamento ai minori in attività di aiuto compiti	
	3. Organizzazione e gestione dei percorsi animativi da realizzare	
2. Gestione servizio Spazio Compiti (utenza 11-14)	1. Contatto con i genitori e i referenti della cooperativa Gialla	L'operatore volontario sarà in affiancamento al personale educativo durante i servizi di doposcuola scolastici. Fornirà aiuto ai bambini e ragazzi nello svolgimento dei compiti all'interno del servizio spazio compiti, con particolare attenzione ai minori con difficoltà; sarà di supporto nella progettazione e realizzazione di attività e nella predisposizione dei materiali. Se necessario potrà svolgere attività animative e di intrattenimento sullo scuolabus/automezzo comunale utilizzato per gli spostamenti dei piccoli utenti da e per le sedi di svolgimento dell'attività prevista.
	2. Organizzazione e gestione dei percorsi animativi da realizzare	
	3. Supporto nello studio e aiuto compiti	
3. Realizzazione del CRD (utenza 3-6) e del GREST/ (utenza 6-14)	1. Organizzazione, contatto con genitori e figure coinvolte e raccolta iscrizioni	Durante il periodo estivo, l'operatore volontario impiegato in questi servizi sarà di supporto e sostegno agli operatori nello svolgimento delle molteplici attività di animazione rivolte ai minori. Garantirà assistenza presso il CRD, il Grest parrocchiale e, con compiti di controllo, animazione e accompagnamento, partecipazione a gite e uscite presso piscine e palestre,
	2. Pianificazione attività a seconda delle fasce di età (3-6, 6-11 e 11-14)	
	3. Realizzazione attività (gioco strutturato o libero, laboratori manuali artistico/espressivi,	

	psicomotricità, uscite in piscina, gite)	collaborazione nelle fasi di realizzazione di progetti e laboratori.
	4. Gestione momento relax, momento mensa e merenda pomeridiana	Se necessario potrà svolgere attività animative e di intrattenimento e aiuto negli spostamenti per le sedi di svolgimento dell'attività prevista (es. trasferimento in sede distaccata, oratorio, palestra, piscina).

Obiettivo 2: Migliorare la fruizione da parte del cittadino dei servizi relativi all'Ufficio

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione delle attività di back-office e front-office	1. Contatto con il cittadino che accede al servizio a sportello e supporto nella compilazione della modulistica dedicata	Il volontario, in affiancamento al personale, collaborerà nella gestione delle attività presso l'Ufficio Istruzione. In particolare, sarà coinvolto nelle attività di front-office: accoglienza degli utenti e comprensione del bisogno espresso, erogazione informazioni e orientamento ai servizi del territorio, supporto nella compilazione di modulistica. Il volontario effettuerà anche attività di back-office per la rielaborazione dei dati, inserimento delle informazioni nei database comunali. Potrà infine occuparsi di predisporre materiale informativo per promuovere i servizi e le attività promossi dal Comune
	2. Gestione delle comunicazioni telefoniche e tramite e-mail	
	3. Inserimento dati e archiviazione documenti	
	4. Realizzazione di materiali informativi a disposizione dell'utenza	

Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità

Non sono previste attività differenti per il GMO richiesto nella suddetta sede di servizio.

4. COMUNE DI FLERO Sede – 164040

Obiettivo 1: Favorire l'accesso ai servizi dell'Ufficio Pubblica Istruzione e l'erogazione dei servizi

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione delle attività di back-office e front-office	1. Contatto con il cittadino che accede al servizio a sportello	Il volontario, in affiancamento al personale, collaborerà nella gestione delle attività presso l'Ufficio Pubblica Istruzione. In particolare, negli orari di apertura al pubblico, si occuperà di accogliere gli utenti e fornire un primo orientamento ai servizi presenti sul territorio, supportandoli nella compilazione delle domande di accesso a servizi o contributi economici. Sarà inoltre di supporto nell'attività di progettazione degli interventi animativi ed educativi rivolti soprattutto ai giovani del territorio e potrà contribuire alla promozione e pubblicizzazione delle iniziative, collaborando alla realizzazione del materiale informativo (volantini, locandine, avvisi, ecc.).
	2. Gestione delle attività di progettazione di interventi animativi ed educativi	
	3. Supporto al cittadino nella compilazione della modulistica dedicata	
	4. Gestione e archiviazione documenti e pratiche	
	5. Realizzazione e diffusione di materiali promozionali e informativi	

		Il volontario si occuperà anche della gestione ordinaria delle attività di back office, delle varie pratiche di gestione e dell'archiviazione delle stesse, rielaborazione dei dati, inserimento delle informazioni nei database comunali.
--	--	--

5. COMUNE DI GARDONE VAL TROMPIA Sede – 164092

Obiettivo 1: Garantire la continuità e la qualità delle attività ricreative rivolte ai giovani

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Centro di aggregazione giovanile	1.Apertura centro	Il volontario opererà in affiancamento agli educatori nella realizzazione degli interventi educativi e ricreativi rivolti all'utenza, nelle attività di promozione, informazione e prevenzione, in un'ottica di rete, sviluppando relazioni con altre realtà significative del territorio. Collaborerà nella fase ideativa, organizzativa, gestionale. Il volontario si adopererà per favorire la piena partecipazione di tutti i ragazzi, anche di quelli con fragilità, in un'ottica di educazione all'integrazione e all'inclusione.
	2.Contatto con associazioni del territorio	
	3.Programmazione attività	
	4.Realizzazione attività ricreative e animative (feste, eventi, giochi)	
	5.Realizzazione iniziative per minori e famiglie	
	6.Promozione delle attività	
2. Centro Ricreativo Diurno Estivo	1.Raccolta iscrizioni	Il volontario, in supporto al personale educativo, collaborerà all'organizzazione e realizzazione delle attività ludico-ricreative proposte, sorvegliando i minori e curando anche laboratori e altre iniziative e si adopererà per favorire la piena partecipazione di tutti i minori, anche di quelli con fragilità, in un'ottica di educazione all'integrazione e all'inclusione.
	2.Programmazione attività	
	3.Realizzazione attività ludico-educative	
	4.Realizzazione di attività fuori dal centro (gite e uscite)	
	5. Promozione attività	
3. Servizio trasporto scolastico scuolabus	1.Pianificazione e organizzazione servizio	Il volontario affiancherà i volontari locali nell'attività di accompagnamento dei minori durante il tragitto da casa a scuola e viceversa sullo scuolabus, prestando particolare attenzione alla loro sicurezza. Aiuterà i bambini nell'attraversamento pedonale dalla fermata all'ingresso della scuola. Collaborerà con gli accompagnatori volontari nella gestione del servizio (organizzazione percorsi, controllo presenze) e si occuperà di intrattenere il gruppo di minori con piccole attività animative (fiabe, canzoni, giochi).
	2.Controllo presenze e sorveglianza durante il tragitto	
	3.Intrattenimento minori con attività animative	

Obiettivo 2: Migliorare l'attività di sostegno scolastico per i minori

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Servizio SOS Compiti	1.Contatti con scuole e agenzie educative per individuazione minori	L'operatore volontario affiancherà i ragazzi in difficoltà e/o con esigenze di supporto personalizzato nella gestione dei compiti; in collaborazione e su indicazione dell'OLP e degli educatori, il volontario offrirà supporto allo studio e all'apprendimento scolastico. Lavorando in piccoli gruppi o singolarmente, il volontario seguirà i minori nello svolgimento delle attività didattiche, aiutandoli a sviluppare un metodo di studio che li renda più autonomi nelle esperienze di apprendimento.
	2.Definizione piani formativi individuali	
	3.Realizzazione del sostegno scolastico	
	4.Monitoraggio del servizio	

Obiettivo 3: Migliorare la fruizione dei servizi per gli utenti dell'Ufficio Servizi Sociali

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1: Gestione delle attività di back-office e front-office	1. Contatto con il cittadino che accede al servizio a sportello	Il volontario, in affiancamento al personale, collaborerà nella gestione delle attività presso l'Ufficio Servizi Sociali. In particolare, sarà coinvolto nelle attività di front-office: accoglienza degli utenti e comprensione del bisogno espresso, erogazione informazioni e orientamento ai servizi del territorio, supporto nella compilazione di modulistica. Il volontario effettuerà anche attività di back-office per la rielaborazione dei dati, inserimento delle informazioni nei database comunali. Potrà infine occuparsi di predisporre materiale informativo per promuovere i servizi e le attività promossi dal Comune
	2. Gestione delle comunicazioni telefoniche e tramite e-mail	
	3. Supporto al cittadino nella compilazione della modulistica dedicata	
	4. Inserimento dati	
	5. Archiviazione documenti	
	6. Realizzazione di materiali informativi a disposizione dell'utenza	

Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità

Non sono previste attività differenti per il GMO richiesto nella suddetta sede di servizio.

6. COMUNE DI GIANICO Sede - 210029**Obiettivo 1: Incrementare l'offerta in età prescolastica scuola Infanzia**

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1.Supporto didattico asilo nido e scuola dell'infanzia	1. Programmazione e realizzazione di attività ludiche e didattiche	Il volontario sarà coinvolto nella ideazione di progetti per attività ludico ricreative da proporre alla scuola dell'infanzia, potenziando le abilità manuali, creative e artistiche personali.
	2. Coordinamento e comunicazione tra scuola e Comune e con le famiglie	

	3. Monitoraggio del servizio	Svolgerà attività pratiche di animazione presso la scuola dell'infanzia e nido, coinvolgendo i bambini nelle varie attività proposte e si terrà in contatto e coordinamento con l'assessore di riferimento per la verifica delle attività in corso.
--	------------------------------	---

Obiettivo 2: Miglioramento del Servizio Post-scuola

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Supporto servizi di post scuola	1. Attività di supporto ai bambini che aderiscono allo spazio compiti 2. Gestione e aiuto nella attività di animazione durante il tempo libero di socializzazione 3. Organizzazione e gestione dell'aiuto compiti, durante il periodo estivo ed attività anche ricreativa "biblio-estate"	Il volontario dovrà affiancare i bambini, durante il "doposcuola" durante lo studio e aiutandoli nello svolgimento dei compiti. Oltre all'aiuto didattico il volontario dovrà promuovere nel gioco libero un comportamento rispettoso verso sia i compagni che i materiali a disposizione oltre che organizzare anche il gioco strutturato o semi strutturato. Durante l'estate dovrà proseguire l'attività attraverso la gestione del progetto biblio estate che avrà le medesime caratteristiche (attività animative, inclusive e aiuto compiti).

7. COMUNE DI LENO Sede – 164351

Obiettivo 1: Potenziare e migliorare la qualità dei servizi educativi per i minori

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Supporto organizzazione servizi per minori	1. Accoglienza minore e genitore in asilo nido 2. Affiancamento al personale educativo e ausiliario in asilo nido 3. Supporto attività organizzativa Ufficio Servizi Sociali	Il volontario opererà in affiancamento agli educatori nella realizzazione degli interventi educativi e ricreativi rivolti all'utenza. Sarà di supporto al personale dell'asilo nido nell'espletamento di attività amministrative/ricreative/di sorveglianza dei bambini frequentanti e parteciperà alle attività organizzativa con l'Ufficio Servizi Sociali.

Obiettivo 2: Promozione delle attività di animazione/inclusione per minori

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Interventi di animazione per minori	1. Raccolta iscrizioni Centri Estivi 2. Partecipazione alla programmazione attività ludico ricreative dei Centri Estivi	Il volontario sarà coinvolto nella gestione delle attività programmate presso i centri ricreativi estivi in collaborazione con

	3. Supporto al personale educativo/volontario nello svolgimento delle attività dei Centri Estivi	l'oratorio/ASD e l'Amministrazione Comunale. Sarà impegnato nelle fasi di gestione, a supporto dell'equipe degli educatori, delle attività previste dall'offerta ludico-educativa rivolte ai bambini di diverse fasce d'età.
	4. Gestione Spazio Compiti	Affiancherà il personale educativo nella gestione dei compiti nei confronti dei bambini in difficoltà e/o con esigenze di supporto personalizzato; in collaborazione e su indicazione dell'OLP e degli educatori, il volontario offrirà supporto allo studio e all'apprendimento scolastico. Lavorando in piccoli gruppi o singolarmente, il volontario seguirà i minori nello svolgimento delle attività didattiche, aiutandoli a sviluppare un metodo di studio che li renda più autonomi nelle esperienze di apprendimento.

COMUNE DI LENO Sede – 164349 - SERVIZI MUNICIPIO DISLOCATI

Obiettivo 1: Migliorare la fruizione dei servizi per gli utenti dell'Ufficio Servizi Sociali

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Rilevazione presenze mensa scolastica	1. registrazione giornaliera presenza alunni alla mensa scolastica	Il volontario dovrà recarsi presso la scuola dell'infanzia e primaria di Leno e mediante tablet registrare su apposito portale la presenza dell'alunno al servizio mensa.
	2. Controllo iscrizioni al servizio	Il volontario dovrà verificare la correttezza delle iscrizioni al servizio mensa per l'anno scolastico successivo.

Obiettivo 2: Supporto alle attività di animazione per minori

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Attività di animazione minori	1. sorveglianza alunni che fruiscono del servizio prescuola/doposcuola	Il volontario svolgerà attività di sorveglianza e supporto agli educatori addetti al servizio pre e dopo scuola attivo presso la scuola dell'Infanzia e primaria di Leno. Dovrà verificare la correttezza delle iscrizioni al servizio pre e dopo scuola per l'anno scolastico successivo.
	2. Controllo iscrizioni al servizio	
	3. Attività di animazione minori al Centro estivo	

		Durante il periodo estivo il volontario sarà coinvolto nelle attività di animazione presso il centro estivo.
--	--	--

7. COMUNE DI LOGRATO Sede - 164411

Obiettivo 1: Migliorare l'accesso e la fruizione dei servizi agli utenti del Settore Pubblica Istruzione

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione delle attività di sportello e back office	1. Contatto con il cittadino che accede al servizio a sportello e supporto nella compilazione della modulistica	<p>L'operatore volontario affiancherà il personale dell'Ufficio Pubblica Istruzione nelle seguenti attività ordinarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione iscrizioni e attività prescuola; • Organizzazione servizi di trasporto scolastico e mensa; • Relazioni con l'Istituto Comprensivo per la realizzazione dei progetti educative nelle scuole; • Relazione con l'Oratorio e il CAG per le attività rivolte ai minori, • Supporto all'utenza nell'eventuale compilazione delle domande, anche per la Dote Scuola, erogazione borse di studio, attività volte a erogare i servizi previsti dal Piano del Diritto allo Studio, erogazione informazioni all'utenza per i servizi forniti. • Collaborerà per l'eventuale progettazione e supporto operativo di attività culturali, formative ovvero ludiche e ricreative rivolte ai minori. <p>Il volontario effettuerà anche attività di back-office per la rielaborazione dei dati, inserimento delle informazioni nei database comunali e potrà infine occuparsi di predisporre materiale informativo per promuovere i servizi e le attività erogati dal Comune.</p>
	2. Gestione delle comunicazioni telefoniche e tramite e-mail	
	3. Inserimento e archiviazione dati	
	4. Progettazione, organizzazione e supporto operativo alle attività animative, culturali e formative	
	5. Realizzazione di materiali informativi a disposizione dell'utenza	

Obiettivo 2. Potenziare i servizi dedicati ai minori del territorio

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Interventi di animazione per i minori c/o il CAG Parrocchiale e/o CRD Parrocchiale e/o della Scuola d'Infanzia di Lograto	1. Gestione delle attività di animazione	Il volontario occasionalmente potrà prestare supporto operativo nell'animazione per minori c/o il CAG Parrocchiale e/o CRD Parrocchiale e/o della Scuola d'Infanzia di Lograto e occuparsi di accompagnarli negli spostamenti con lo scuolabus.
	2. Programmazione e organizzazione attività animative	
	3. Scuolabus	Il volontario occasionalmente potrà occuparsi di accompagnare i minori del Cag e del Crd negli spostamenti con lo scuolabus

8. COMUNE DI MALEGNO Sede - 164508

Obiettivo 1: Garantire continuità e efficacia ai servizi educativi e ricreativi del comune

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Doposcuola	1.Programmazione attività	L'operatore volontario prescelto collaborerà con l'educatrice professionale nel supportare gli alunni nello svolgimento dei compiti assegnati dalla scuola e proporrà anche attività ludiche e creative che permettano ai ragazzi di scaricare le tensioni accumulate durante la giornata, in modo da favorirne l'integrazione e la socializzazione.
	2.Realizzazione aiuto compiti	
	3.Realizzazione attività ludico-ricreative	
2. Piedibus	1.Raccolta iscrizioni	L'operatore volontario si occuperà, dapprima in collaborazione con l'ufficio servizi sociali e successivamente in autonomia, dell'organizzazione del servizio piedibus, della gestione dei volontari e del supporto/sostituzione dei volontari in caso di loro impedimento o assenza. Affiancherà i volontari locali nell'attività di accompagnamento dei minori durante il tragitto da casa a scuola e viceversa, prestando particolare attenzione alla loro sicurezza e si occuperà di intrattenere il gruppo di minori con piccole attività animative.
	2.Programmazione percorsi e attività	
	3. Controllo presenze e supervisione durante il tragitto	
3. Centro estivo	1.Raccolta iscrizioni	L'operatore volontario affiancherà gli educatori e i volontari del Centro ricreativo estivo nelle attività di gioco, di animazione e di aiuto compiti rivolte ai minori della scuola primaria.
	2.Programmazione attività	
	3.Realizzazione attività ludiche e creative	
	4.Realizzazione aiuto compiti	

		Potrà inoltre proporre nuove iniziative ed esperienze in base alle competenze di cui è in possesso.
4. Micronido e Scuola Infanzia	1. Programmazione e monitoraggio delle attività	L'operatore volontario collaborerà con le educatrici professionali nelle attività ordinarie educative e ricreative rivolte ad alunni del Micronido e Scuola dell'Infanzia. Si occuperà di fornire accoglienza e supporto ai minori; parteciperà all'organizzazione della giornata al nido e quando necessario del riassetto dello spazio dopo l'attività di gioco; Inoltre potrà essere richiesta la partecipazione alla gestione delle proposte educative (incontri di progettazione, programmazione e monitoraggio).
	2. Supporto alle attività educative e ricreative rivolte agli utenti	

Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità

Non sono previste attività differenti per il GMO richiesto nella suddetta sede di servizio.

9. COMUNE DI ROCCA FRANCA sede 165427

Obiettivo 1: Migliorare la qualità dei servizi educativi per i minori e i giovani del territorio

AZIONI	ATTIVITÀ DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITÀ DEL VOLONTARIO
1. Pre scuola e Spazio Compiti	1. Raccolta iscrizioni	Il volontario si occuperà dell'attività di servizio di pre-scuola e spazio compiti: affiancherà gli assistenti e gli educatori nell'organizzazione dell'attività quotidiana, nell'assistenza e nella sorveglianza degli alunni iscritti ai servizi.
	2. Programmazione e pianificazione attività ludiche, ricreative e didattiche	
	3. Gestione e implementazione del servizio	
2. Pedibus	1. Raccolta iscrizioni	Il volontario darà il suo supporto nell'organizzazione e nella realizzazione del servizio pedibus: raccoglierà le iscrizioni, accompagnerà e monitorerà i minori nel tragitto casa- scuola e ritorno.
	2. Programmazione e pianificazione attività di accompagnamento	
	3. Monitoraggio e animazione minori nel tragitto	
3. Centri Estivi	1. Raccolta iscrizioni	Il volontario durante il Centro Estivo potrà occuparsi delle iniziative affiancando gli operatori nelle attività proposte (laboratori, giochi, gite, uscite nel territorio, ecc.) e seguendo piccoli gruppi di minori.
	2. Programmazione e pianificazione attività di animazione, ricreative e didattiche	
	3. Gestione e implementazione del servizio	
4. Organizzazione di eventi per minori e giovani nel territorio	1. Ideazione e programmazione di attività educative, culturali, ecc.	Il volontario darà il suo supporto nell'organizzazione e nella promozione di eventi nel territorio rivolti a minori e giovani. In particolare, si occuperà delle seguenti attività: programmazione delle attività educative, culturali, ecc.
	2. Contatto e collaborazione con enti, figure e associazioni del territorio per la realizzazione delle attività (es. biblioteca, autori, artisti, scuole, ecc.)	

	3. Gestione dell'iter burocratico per la realizzazione delle attività	collaborazione con enti, figure e associazioni del territorio per la realizzazione delle attività (es. biblioteca, autori, artisti, scuole, ecc.); preparazione degli spazi e dei materiali e relativo riordino; promozione degli eventi, anche in collaborazione con l'Informagiovani; realizzazione delle attività e supporto ai partecipanti.
	4. Individuazione e allestimento degli spazi e relativo riordino	
	5. Promozione degli eventi, anche in collaborazione con l'Informagiovani	
	6. Realizzazione delle attività e supporto ai partecipanti	

Obiettivo 2. Migliorare la fruizione dei servizi per i cittadini che si rivolgono all'ufficio Istruzione

AZIONI	ATTIVITÀ DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITÀ DEL VOLONTARIO
1. Gestione Servizio di Pubblica Istruzione	1. Accoglienza, orientamento e supporto utenti	Il volontario darà il suo supporto nelle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • accoglienza, orientamento e supporto utenti; • gestione dei servizi scolastici (mensa, trasporto scolastico, ecc.) ed extrascolastici per minori (es. centro estivo); • gestione di attività di back office.
	2. Gestione dei servizi scolastici (mensa, trasporto scolastico, ecc.) ed extrascolastici per minori (es. centro estivo)	
	3. Gestione di attività di back office	

10. COMUNE DI RUDIANO Sede – 165505

Obiettivo: Promuovere lo sviluppo, la realizzazione individuale e la socializzazione dell'infanzia, dell'adolescenza e della gioventù

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione Spazio Compiti	1. Monitoraggio dell'utente rispetto alla situazione scolastica	L'operatore volontario affiancherà bambini in difficoltà e/o con esigenze di supporto personalizzato nella gestione dei compiti; in collaborazione e su indicazione dell'OLP. Offrirà supporto allo studio e all'apprendimento scolastico. Lavorando in piccoli gruppi o singolarmente, il volontario seguirà i minori nello svolgimento delle attività didattiche, aiutandoli a sviluppare un metodo di studio che li renda più autonomi nelle esperienze di apprendimento.
	2. Interventi di integrazione alla didattica	
	3. Cooperazione tra le agenzie scolastiche, educative e le famiglie	
	1. Programmazione interventi di animazione/inclusione	Il volontario parteciperà alla progettazione e alla realizzazione di

2. Supporto all'Ufficio Servizi Sociali e Scolastici/Informagiovani	2. Attività con il pubblico allo Sportello Ufficio Servizi Sociali e Scolastici/Informagiovani	progetti e interventi animativi rivolti ai minori e ai giovani del Comune di Rudiano.
	3. Attuazione e monitoraggio interventi di animazione/inclusione	Collaborerà con le realtà del territorio, come ad esempio con l'Informagiovani, le scuole, l'oratorio, la biblioteca e le associazioni allo scopo di elaborare interventi integrati e adatti a ogni fascia d'età.
	4. Promozione e pubblicizzazione dei servizi e delle attività	Offrirà il suo supporto, inoltre, nella predisposizione e diffusione di materiale promozionale cartaceo e nella creazione e pubblicazione di contenuti promozionali online tramite Sito Internet comunale e Social Media.

Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità

Non sono previste attività differenti per il GMO richiesto nella suddetta sede di servizio.

11. COMUNE DI SENIGA sede 223249

Obiettivo 1: Potenziare e migliorare la qualità dei servizi educativi per i minori

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione Spazio Compiti	1. Monitoraggio dell'utente rispetto alla situazione scolastica	L'operatore volontario affiancherà bambini in difficoltà e/o con esigenze di supporto personalizzato nella gestione dei compiti; in collaborazione e su indicazione dell'OLP e degli educatori, il volontario offrirà supporto allo studio e all'apprendimento scolastico. Lavorando in piccoli gruppi o singolarmente, il volontario seguirà i minori nello svolgimento delle attività didattiche, aiutandoli a sviluppare un metodo di studio che li renda più autonomi nelle esperienze di apprendimento.
	2. Interventi di integrazione alla didattica	
	3. Cooperazione tra le agenzie scolastiche, educative e le famiglie	
2. Gestione Centri estivi	1. Raccolta iscrizioni	Il volontario sarà coinvolto nella gestione delle attività programmate presso il centro ricreativo estivo in collaborazione con l'oratorio e l'Amministrazione comunale. Sarà impegnato nelle fasi di gestione, a supporto dell'equipe degli educatori, delle attività previste dall'offerta ludico-educativa dei centri estivi (attività educative, di creatività, di espressione, di movimento, e di apprendimento) rivolte ai bambini di diverse fasce d'età, con particolare attenzione ai minori con lievi difficoltà. Si occuperà in particolare di ideare e organizzare nuove attività da proporre. Potrà inoltre occuparsi di predisposizione e diffusione di materiale promozionale del servizio.
	2. Programmazione e pianificazione attività ludico ricreative	
	3. Realizzazione attività Grest/Centro ESTIVO	

Obiettivo 2: Facilitare l'accesso ai servizi erogati dall'Ufficio Servizi Scolastici

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Supporto all'Ufficio Servizi Sociali e Scolastici	1. Presa in carico utente	Il volontario affiancherà gli operatori comunali nella programmazione e attivazione di progetti di animazione e inclusione sociale rivolti ai minori. Potrà essere coinvolto nelle attività di front-office: accoglienza degli utenti e comprensione del bisogno espresso, erogazione informazioni e orientamento ai servizi del territorio, supporto nella compilazione di modulistica. Effettuerà anche attività di back-office per la rielaborazione dei dati, inserimento delle informazioni nei database comunali. Potrà infine occuparsi di predisporre materiale informativo per promuovere i servizi e le attività promossi dal Comune
	2. Programmazione e attuazione interventi di animazione/inclusione	
	3. Pubblicizzazione dei servizi	

Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità

Non sono previste attività differenti per il GMO richiesto nella suddetta sede di servizio.

12. COMUNE DI SIRMIONE sede 165769**Obiettivo 1: Garantire la continuità e la qualità ai servizi di animazione**

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Pre e dopo scuola	1. Raccolta iscrizioni	Il volontario parteciperà al prescuola, coinvolgendo i minori con piccole attività di animazione o di intrattenimento (per esempio lettura di racconti o storie); affiancherà gli educatori durante il doposcuola, aiutando i minori nello svolgimento dei compiti, ma soprattutto nella realizzazione delle proposte laboratoriali e ludiche.
	2. Programmazione attività	
	3. Svolgimento pre scuola	
	4. Realizzazione aiuto compiti nel doposcuola	
	5. Realizzazione attività ricreative nel doposcuola	
2. Ludoteca	1. Programmazione attività e aperture	Il volontario parteciperà alle attività della ludoteca, interagendo in un contesto di giochi e attività più o meno strutturate; collaborerà all'aumento dei giorni di apertura, supportando gli educatori e gli animatori nell'organizzazione e realizzazione dei momenti animativi.
	2. Realizzazione attività	
	3. Promozione delle attività	
3. Centri estivi	1. Raccolta iscrizioni	Il volontario durante il periodo estivo parteciperà ai centri ricreativi estivi occupandosi delle iniziative e affiancando gli operatori nelle attività proposte (laboratori, giochi, gite, uscite nel territorio, ecc.) seguendo piccoli gruppi di minori.
	2. Programmazione attività	
	3. Realizzazione ludoteca estiva	
	4. Realizzazione CREC	
	5. Promozione delle attività	

4. Gruppo giovani	1. Attività di coordinamento tra Sportello giovani e gruppo giovani	Il volontario supporterà l'attività del gruppo giovani, partecipando alle attività progettuali del gruppo, contribuendo alla realizzazione delle proposte, relazionandosi con le istituzioni per monitorare i lavori e le eventuali necessità emerse. Parteciperà alla diffusione della conoscenza dello Sportello Giovani, al fine di rilanciarne l'operatività e diventare punto di riferimento per la fascia 18-25 anni di Sirmione.
	2. Coprogettazione attività	
	3. Realizzazione interventi e attività	
	4. Promozione dello Sportello giovani	
	5. Promozione delle iniziative	
5. Organizzazione proposte animative	1. Contatti con Centro sociale	Il volontario organizzerà momenti animativi durante gli orari di apertura del centro. In particolare, collaborerà alla progettazione di interventi e proposte che possano vivacizzare il centro anche in mattinata e non solo nel pomeriggio. Potrà partecipare alle attività di promozione.
	2. Programmazione attività	
	3. Realizzazione attività	
	4. Promozione delle attività	

Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità

Non sono previste attività differenti per il GMO richiesto nella suddetta sede di servizio.

13. COMUNE DI SONICO Sede – 165845

Obiettivo 1: Potenziare i servizi educativi e ricreativi per i minori fascia 3-11 anni

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Doposcuola	1. Raccolta adesioni	Il volontario supporterà il personale educativo nella realizzazione di attività ricreative e di supporto nello svolgimento dei compiti dei minori della scuola primaria. Lavorando in piccoli gruppi o singolarmente, il volontario seguirà i minori nello svolgimento delle attività didattiche, aiutandoli a sviluppare un metodo di studio che li renda più autonomi nelle esperienze di apprendimento.
	2. Programmazione e avvio nuove aperture pomeridiane	
	3. Programmazione attività	
	4. Realizzazione attività ricreative	
	5. Realizzazione spazio compiti	
2. Ludoteca	1. Raccolta iscrizioni	Il volontario supporterà il personale nell'organizzazione e realizzazione di attività ludico ricreative e laboratoriali presso la ludoteca rivolte ai bambini di diverse fasce d'età, con particolare attenzione ai minori con lievi difficoltà. Si occuperà in particolare di ideare e organizzare nuove attività da proporre anche durante il periodo estivo.
	2. Accoglienza e sorveglianza dei minori	
	3. Progettazione e realizzazione attività ricreative	
3. Scuolabus	1. Raccolta adesioni	Il volontario affiancherà i minori durante il trasporto scolastico da casa a scuola e viceversa, prestando particolare attenzione alla loro sicurezza. Collaborerà con gli operatori nella gestione del servizio (raccolta iscrizioni, organizzazione percorsi, controllo presenze) e si occuperà di
	2. Organizzazione del servizio	
	3. Supervisione e animazione durante il tragitto	

		intrattenere il gruppo di minori con piccole attività animative.
4. Supporto didattico scuola dell'infanzia	1. Programmazione e realizzazione di attività ludiche e didattiche	Il volontario, in supporto al personale educativo, sarà coinvolto nelle attività ludiche e didattiche proposte ai bambini della scuola dell'infanzia, sostenendoli nel momento del distacco dai genitori e sorvegliandoli nei diversi momenti della giornata. Potrà inoltre essere coinvolto nelle comunicazioni con la famiglia e nei momenti d'equipe con gli educatori per la verifica e il monitoraggio delle attività.
	2. Coordinamento e comunicazione tra scuola e ufficio servizi scolastici e con le famiglie	
	3. Monitoraggio del servizio	

Obiettivo 2: Migliorare la fruizione dei servizi per i cittadini che si rivolgono all'ufficio servizi scolastici

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1: Gestione delle attività di back-office e front-office	1. Contatto con il cittadino che accede al servizio a sportello	Il volontario potrebbe essere coinvolto nelle attività d'ufficio connesse ai servizi scolastici erogati. In particolare, sarà coinvolto nelle attività di front-office: accoglienza degli utenti e comprensione del bisogno espresso, erogazione informazioni e orientamento ai servizi del territorio, supporto nella compilazione di modulistica. Effettuerà anche attività di back-office per la rielaborazione dei dati, inserimento delle informazioni nei database comunali. Potrà infine occuparsi di predisporre materiale informativo per promuovere i servizi e le attività erogati dal Comune.
	2. Gestione delle comunicazioni telefoniche e tramite e-mail	
	3. Supporto al cittadino nella compilazione della modulistica dedicata	
	4. Inserimento dati	
	5. Archiviazione documenti	
	6. Realizzazione di materiali informativi a disposizione dell'utenza	

14. COMUNE DI TRAVAGLIATO Sede – 166022

Obiettivo 1: Incrementare la qualità e la qualità di attività ricreative e di socializzazione per i minori

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Accompagnamento e animazione Scuolabus	1. Raccolta iscrizioni	Il volontario contribuirà a progettare e realizzare il servizio di accompagnamento da attivare sullo scuolabus. Inoltre, sarà di supporto nella supervisione degli alunni durante il trasporto casa-scuola e rientro, prestando particolare attenzione alla loro sicurezza e intrattenendoli con piccole attività animative. Dovrà rapportarsi correttamente con i minori e le relative famiglie, con gli autisti, nonché con il personale adibito all'assistenza dei singoli minori, nonché con il personale educativo
	2. Pianificazione e organizzazione servizio	
	3. Controllo presenze e supervisione durante il tragitto	

		scolastico, oltre che garantire il corretto scambio di informazioni per la gestione di eventuali problematiche registrate, nel rispetto assoluto della privacy degli utenti. Il volontario supporterà l'ufficio di competenza nella gestione dei servizi scolastici a copertura delle ore non interessate dal servizio.
2. Animazione GREST	1. Raccolta iscrizioni	Il volontario supporterà lo svolgimento di attività di animazione per minori e giovani, nell'ambito delle attività estive organizzate o sostenute dall'Amministrazione comunale. Sarà coinvolto nei progetti organizzati nell'ambito dei GREST e delle attività estive, in particolare quelle rivolte ai bambini della Scuola Primaria ed ai ragazzi della Scuola Secondaria (di primo grado).
	2. Programmazione attività in base alle fasce di utenza	
	3. Organizzazione e realizzazione di attività animative	
3. Organizzazione eventi ricreativi sul territorio	1. Contatto e collaborazione con enti del territorio per la realizzazione delle iniziative	Il volontario collaborerà all'organizzazione, realizzazione e promozione delle iniziative ricreative (culturali, sportive). Sarà inoltre a supporto della relativa gestione, preparando anche i materiali e gli spazi e provvedendo al loro riordino al termine delle attività. Si occuperà della promozione delle iniziative tramite predisposizione di relativo materiale informativo (brochure, inviti, locandine) e aggiornamento del sito e canali social dell'Ente.
	2. Progettazione, organizzazione logistica e gestione degli eventi	
	3. Promozione delle iniziative	

15. COMUNE DI TRENZANO Sede – 166054

Obiettivo 1. Incrementare i servizi educativi e animativi rivolti ai minori

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Spazio compiti	1. Monitoraggio dell'utente rispetto alla situazione scolastica	L'operatore volontario affiancherà bambini e ragazzi in difficoltà e/o con esigenze di supporto personalizzato nella gestione dei compiti; in collaborazione e su indicazione dell'OLP e degli educatori, il volontario offrirà supporto allo studio e all'apprendimento scolastico. Lavorando in piccoli gruppi o singolarmente, il volontario seguirà i minori nello svolgimento delle attività didattiche, aiutandoli a sviluppare un metodo di studio che li renda più autonomi nelle esperienze di apprendimento.
	2. Interventi di integrazione alla didattica	
	2. Accoglienza e sorveglianza dei minori	
	3. Progettazione e realizzazione attività ricreative	
2. Grest estivo	1. Raccolta iscrizioni per GREST estivi	Il volontario sarà impegnato nelle fasi di gestione, a supporto dell'equipe degli educatori, delle attività previste dall'offerta ludico-educativa dei centri estivi (attività
	2. Programmazione attività in base alle fasce di utenza	

	3. Organizzazione e realizzazione di attività ricreative e uscite sul territorio	educative, di creatività, di espressione, di movimento, e di apprendimento) rivolte ai bambini di diverse fasce d'età, con particolare attenzione ai minori con lievi difficoltà. Si occuperà in particolare di ideare e organizzare nuove attività da proporre. E' previsto inoltre accompagnamento dei minori durante le gite nel territorio comunale ed extra territoriali programmate dal progetto.
3. Progetti di promozione alla lettura	1. Raccolta iscrizioni	Il volontario effettuerà affiancamento al bibliotecario a supporto logistico sia nella biblioteca che nelle scuole materne e primarie. Affiancherà il personale preposto durante gli eventi che potranno essere svolti anche al sabato o in orario serale.
	2. Accoglienza e sorveglianza dei minori	
	3. Organizzazione e gestione attività	

Obiettivo 2. Migliorare l'organizzazione e attivazione dei servizi erogati dall'Ufficio Servizi Scolastici

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione delle attività di back-office e front-office	1. Contatto con il cittadino che accede al servizio a sportello	Il volontario di servizio civile affiancherà gli operatori comunali nelle attività di front office connesse ai servizi educativi e ricreativi erogati: accoglienza utenti, orientamento ai servizi, analisi del bisogno, raccolta della modulistica e delle pratiche presentate dall'utente, supporto all'utenza nella compilazione di modulistica.
	2. Attività di informazione "Informa giovani"	
	3. Attività di informazione di segretariato sociale	
	4. Supporto all'utenza nel disbrigo pratiche	

16. UNIONE ANTICHI BORGHI DI VALLE CAMONICA Sede – 167317

Obiettivo 1: Garantire l'eccellenza ai servizi di animazione extrascolastici

AZIONI	ATTIVITÀ DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITÀ DEL VOLONTARIO
Azione 1. Accompagnamento minori scuolabus e pedibus	1. Raccolta iscrizioni	Il volontario affiancherà i volontari locali nell'attività di accompagnamento dei minori durante il tragitto da casa a scuola e viceversa sia sullo scuolabus sia in occasione del pedibus, prestando particolare attenzione alla loro sicurezza. Collaborerà con gli accompagnatori volontari nella gestione del servizio (raccolta iscrizioni, organizzazione percorsi, controllo presenze) e si occuperà di intrattenere il gruppo di minori con piccole attività animative. Potrà infine occuparsi di predisporre materiale informativo per promuovere il servizio pedibus.
	2. Pianificazione e organizzazione servizio di scuolabus e pedibus	
	3. Controllo presenze, supervisione e animazione durante il tragitto	
	4. Promozione del pedibus	
	1. Raccolta iscrizioni	

Azione 2. Servizio di pre e post scuola	2. Progettazione e realizzazione attività ricreative e di supporto	L'operatore volontario sarà coinvolto nei servizi di pre e post scuola accogliendo il gruppo di minori e garantendo supervisione nei momenti che precedono e seguono l'orario scolastico. In supporto al personale educativo, potrà realizzare attività animative e di supporto nello svolgimento dei compiti o delle attività ludico e didattiche a favore degli utenti iscritti alla scuola primaria e al nido.
	3. Accoglienza e sorveglianza dei minori	

Obiettivo 2: Migliorare la fruizione da parte del cittadino dei servizi relativi all'ufficio

AZIONI	ATTIVITÀ DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITÀ DEL VOLONTARIO
Azione 1: Gestione delle attività di back-office e front-office	1. Contatto con il cittadino che accede al servizio a sportello	Il volontario, in affiancamento al personale, collaborerà nella gestione delle attività presso l'Ufficio Servizi Scolastici. In particolare, sarà coinvolto nelle attività di front-office: accoglienza degli utenti e comprensione del bisogno espresso, erogazione informazioni e orientamento ai servizi del territorio, supporto nella compilazione di modulistica. Il volontario effettuerà anche attività di back-office per la rielaborazione dei dati, inserimento delle informazioni nei database comunali Potrà infine occuparsi di predisporre materiale informativo per promuovere i servizi e le attività promossi dall'Ente.
	2. Gestione delle comunicazioni telefoniche e tramite e-mail	
	3. Supporto al cittadino nella compilazione della modulistica dedicata	
	4. Inserimento dati	
	5. Archiviazione documenti	
	6. Realizzazione di materiali informativi a disposizione dell'utenza	

Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità

Non sono previste attività differenti per il GMO richiesto nella suddetta sede di servizio.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	CIVICO	CAP	POSIZIONI TOTALI	DI CUI GMO
Lombardia	BS	COMUNE DI BERLINGO	Educazione	162741	Piazza PAOLO VI	2	25030	1	0
Lombardia	BS	COMUNE DI BOVEZZO	Educazione	162887	Via VITTORIO VENETO	13/15	25073	1	0
Lombardia	BS	COMUNE DI CARPENEDOLO	Educazione	163198	Piazza MARTIRI DELLA LIBERTA'	5	25013	2	1
Lombardia	BS	COMUNE DI FLERO	Educazione	164040	Piazza IV NOVEMBRE	4	25020	1	0
Lombardia	BS	COMUNE DI GARDONE VAL TROMPIA	Educazione	164092	Via GIUSEPPE MAZZINI	2	25063	2	1
Lombardia	BS	COMUNE DI GIANICO	Educazione	210029	Via GUGLIELMO MARCONI	15	25040	2	0
Lombardia	BS	COMUNE DI LENO	Educazione	164349	VIA MARTIN LUTHER KING	13	25024	1	0
Lombardia	BS	COMUNE DI LENO	Educazione	164351	Via DANTE ALIGHIERI	3	25024	1	0
Lombardia	BS	COMUNE DI LOGRATO	Educazione	164411	Via GEZIO CALINI	9	25030	1	0
Lombardia	BS	COMUNE DI MALEGNO	Educazione	164508	Viale DONATORI DI SANGUE	1	25053	3	1
Lombardia	BS	COMUNE DI ROCCAFRANCA	Educazione	165427	Via CHIESA	5	25030	1	0
Lombardia	BS	COMUNE DI RUDIANO	Educazione	165505	Piazza PAPA GIOVANNI PAOLO II	1	25030	2	1
Lombardia	BS	COMUNE DI SENIGA	Educazione	223249	Via SAN ROCCO	7	25020	2	1
Lombardia	BS	COMUNE DI SIRMIONE	Educazione	165769	Piazza VIRGILIO	52	25019	2	1
Lombardia	BS	COMUNE DI SONICO	Educazione	165845	Piazza IV NOVEMBRE	1	25048	1	0
Lombardia	BS	COMUNE DI TRAVAGLIATO	Educazione	166022	Piazza LIBERTA'	2	25039	2	0
Lombardia	BS	COMUNE DI TRENZANO	Educazione	166054	Via VITTORIO EMANUELE	3	25030	1	0
Lombardia	BS	UNIONE ANTICHI BORGHI DI VALLE CAMONICA	Educazione	167317	Piazza GUGLIELMO GHISLANDI	1	25043	2	1
								28	7

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

28 posti disponibili. Non sono previsti i servizi di vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Tutti gli operatori volontari dovranno svolgere servizio 5 o 6 giorni a settimana con una media di 25 ore settimanali.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

NO

Eventuali tirocini riconosciuti

NO

Il progetto prevede la Certificazione delle competenze professionali ai sensi del DLGS n.13/2013, la certificazione sarà rilasciata da AnciLab s.r.l. che è soggetto titolato. Le competenze professionali che potranno essere acquisite e quindi certificate sono pertinenti al settore progettuale e alle attività svolte dagli operatori volontari.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione accreditato prevede:

- la valutazione dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione;
- un colloquio in presenza oppure a distanza attraverso l'utilizzo di piattaforme on line;

È stata stimata in 20 minuti la durata congrua minima del colloquio individuale. All'occasione e secondo necessità potranno essere effettuati colloqui di gruppo previa informazione al candidato.

Durante i colloqui, oggetto di valutazione saranno i seguenti aspetti:

- Conoscenza delle finalità del servizio civile e del progetto da parte del candidato
- Esame generale della motivazione
- Idoneità del candidato rispetto alle mansioni previste dal progetto
- Capacità di relazione e profilo attitudinale

Per effettuare la valutazione si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto, del progetto, del servizio civile e della natura stesse dell'Ente che hanno individuato come sede di servizio. Inoltre si valuterà l'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione all'ambito progettuale scelto.

Nel corso del colloquio i selettori avranno a disposizione:

- una check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare le esperienze professionali, la motivazione, le attitudini, la conoscenza del progetto e del servizio civile in generale;
- le sintesi dei progetti;
- il sistema on line informativo utile per inserire i punteggi e produrre le graduatorie.

Il processo si conclude con l'attribuzione dei punteggi e la conferma delle graduatorie.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- Enti di accoglienza dei progetti
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

Durata

La formazione generale prevede 30 ore totali modulate come segue:

- 16 ore di formazione d'aula in presenza;
- 5 ore di formazione on line in modalità sincrona;
- 9 ore di formazione a distanza in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Per la realizzazione della formazione specifica saranno utilizzate aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- Enti di accoglienza dei progetti
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

Durata

Il progetto prevede 72 ore totali di formazione specifica di cui:

- 51 ore di formazione d'aula in presenza, di cui 8 ore dedicate ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile;
- 21 ore di formazione specifica on line in modalità asincrona.

I contenuti della formazione specifica sono correlati al progetto, in particolar modo al settore, all'area di intervento e alle attività previste.

La formazione specifica sarà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, in due tranches, il 70% entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso e il 30% entro il terz'ultimo mese.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Percorsi di crescita, istruzione e integrazione nei Comuni di Lombardia, Piemonte e Liguria

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità 7

Tipologia di minore opportunità:

Difficoltà economiche

Certificazione ISEE INFERIORE O PARI ALLA SOGLIA DI 15.000 €

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

Certificazione ISEE INFERIORE O PARI ALLA SOGLIA DI 15.000 €

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Si metteranno in atto azioni di sistema finalizzate a favorire nella società la conoscenza del Servizio Civile Universale quale modalità di cittadinanza attiva e responsabile, di avvicinamento alle Istituzioni, di crescita personale e professionale e di inclusione sociale di tutti i soggetti con minori opportunità. Gli Enti coinvolti, in accordo alle attuali tendenze degli Enti Locali, si propongono di "fare rete" con realtà istituzionali e del privato sociale che hanno un ruolo significativo nel garantire una partecipazione democratica ai giovani con minori opportunità.

In particolare, i Comuni interessati intensificheranno la promozione delle posizioni per GMO nei centri per l'impiego, nei Patronati e presso enti ed organizzazioni che forniscono aiuti a famiglie in difficoltà economiche.

Un ruolo strategico l'avranno i servizi sociali dei Comuni che svolgeranno un ruolo di informazione e sensibilizzazione con l'utenza interessata attraverso:

- campagna di informazione sulle attività;
- informazione orientamento al progetto;
- supporto nella presentazione della domanda di servizio civile;
- attivazione di specifici interventi in rete per favorire la partecipazione al progetto.

Altri strumenti che saranno utilizzati sono:

- sito Internet e pagine social;
- comunicati e articoli su periodici locali;

- locandine e materiali informativi distribuiti in luoghi strategici frequentati da giovani e dalle loro famiglie (oratorio, CAG, biblioteca, Informagiovani, organizzazioni sportive, esercizi commerciali del territorio, Centri per l'impiego, Patronati);
- newsletter;
- incontri informativi presso scuole, centri di aggregazione, ecc.;
- distribuzione brochure divulgative;
- incontri promossi in collaborazione con gli enti "rete" e con i partner.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Risorse umane e strumentali:

- Educatore professionale realizza interventi personalizzati in collaborazione con Assistente Sociale dell'Ente, OLP e altro personale coinvolto.
- OLP indicati nei progetti sono di sostegno alla realizzazione delle attività.
- L'Assistente Sociale fornirà attività di sostegno, supporto e monitoraggio. La risorsa è nell'organico dell'Ente di accoglienza.

A fronte di difficoltà saranno adottate diverse soluzioni:

- affiancamento nelle attività di formazione - tutor d'aula
- potenziamento monitoraggio del progetto
- sensibilizzazione del personale dell'Ente coinvolto nelle attività dei volontari
- strumenti per facilitare l'accesso al PC

Iniziativa/misure di sostegno

Incontri aperti tra GMO e soggetti privati, aziende, portatori di interesse del mondo del lavoro e della formazione. I GMO saranno invitati a partecipare agli incontri con la possibilità di presentarsi e candidarsi alle posizioni aperte. L'invito è accompagnato da una scheda che definisce le competenze settoriali minime necessarie per la partecipazione. Sarà richiesta una forte propensione motivazionale e attitudinale per partecipare attivamente al workshop.

Formazione Educazione Finanziaria per fornire indicazioni utili ad effettuare scelte economiche più attente. Orienterà i GMO nel gestire i risparmi, affrontare gli imprevisti e pianificare il futuro. Il corso consente di acquisire consapevolezza, mettendo ordine alle risorse per progettare un futuro di benessere, fornisce gli strumenti necessari per mettere in atto comportamenti razionali e concreti.

Incontro per introdurre agli STEM

L'approccio STEM affronta le sfide emergenti con una prospettiva interdisciplinare intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze. Vengono indicate con 4C le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM e sulle quali si punterà attraverso l'incontro:

- Critical thinking
- Communication
- Collaboration
- Creativity

Anche l'Agenda ONU 2030 (Ob. 4) prevede di incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali della popolazione, di eliminare le disparità e favorire l'accesso a istruzione e formazione alle persone più vulnerabili, garantendo che la popolazione giovane acquisisca e consolidi competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

Per favorire l'acquisizione si punterà sull'approccio esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, modalità utili per l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento porrà i partecipanti al centro favorendo un atteggiamento collaborativo alla risoluzione di problemi e aiutandoli a:

- riflettere su processo e strategie di apprendimento
- individuare difficoltà
- applicare strategie per sviluppare consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata:

3 mesi

Ore di tutoraggio:

30 ore complessive

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:

Il tutoraggio prevede 30 ore così distribuite:

- 24 ore di tutoraggio collettivo;
- 6 ore di tutoraggio individuale.

Le ore di tutoraggio delle “attività obbligatorie” ammontano a 26 ore di cui:

- 6 ore di tutoraggio individuale;
- 20 ore di tutoraggio collettivo.

Le ore di tutoraggio delle “attività opzionali” ammontano a 4 ore di cui:

- 4 ore di tutoraggio collettivo.

Le ore di tutoraggio saranno erogate come segue:

- 16 ore in presenza;
- 14 ore on line in modalità sincrona.

Per quanto riguarda le attività obbligatorie:

- gli incontri di tutoraggio individuale, on line in modalità sincrona, con il tutor si terranno il settimo mese e il dodicesimo mese di servizio;
- gli incontri di tutoraggio collettivo, in presenza, di orientamento sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro (2 giornate di 8 ore ciascuna) si terranno il settimo mese di servizio;
- gli incontri di tutoraggio collettivo on line in modalità sincrona con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, rete Eurodesk, Informagiovani) si terrà l'undicesimo mese di servizio.

Per quanto riguarda le attività opzionali:

- gli incontri di tutoraggio collettivo, on line in modalità sincrona, per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio si terranno l'undicesimo mese di servizio.

Attività obbligatorie:

Sono previste 26 ore di attività di tutoraggio obbligatorie:

- 6 ore individuali
- 20 ore collettive

TUTORAGGIO INDIVIDUALE

1. Incontro individuale online in modalità sincrona con il Tutor - settimo mese - 3 ore

Argomenti previsti:

- Presentazione del percorso di tutoraggio
- Predisposizione di un dossier individuale e inserimento delle prime considerazioni (il volontario, entro la fine del servizio, dovrà compilare, per le parti di competenza, un documento riportando le esperienze significative svolte durante l'anno e dal quale prendere spunto per il bilancio finale)
- Somministrazione e rielaborazione di un questionario di orientamento professionale
- Analisi e valutazione dell'iter formativo/lavorativo

2. Incontro individuale online in modalità sincrona con il Tutor - dodicesimo mese - 3 ore

Argomenti previsti:

- Valutazione dell'esperienza
- Analisi delle abilità e delle conoscenze del volontario
- Confronto tra abilità e conoscenze possedute all'avvio del servizio e l'attuale stato di consolidamento o nuova acquisizione
- Condivisione del dossier individuale
- Spendibilità del pacchetto di competenze acquisite

TUTORAGGIO COLLETTIVO

1. Incontro collettivo in presenza sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro - settimo mese - 2 giornate di 8 ore ciascuna

Un esperto di orientamento al lavoro illustrerà le modalità di approccio nei rapporti durante la ricerca del lavoro con aziende, imprese, enti pubblici e del terzo settore. Saranno forniti strumenti e indicazioni su come redigere il CV, sulle modalità di gestione dei colloqui, sui canali per la ricerca del lavoro e sulla normativa vigente in tema lavoro e occupazione.

Nel dettaglio:

nella prima giornata, attraverso l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, i volontari definiranno il loro "progetto professionale" a partire dai loro interessi e dalle loro competenze. Sulla base di quanto emerso saranno indicati metodi e tecniche per scrivere il proprio CV, sarà analizzato insieme a loro apportando eventuali modifiche e/o migliorie.

Argomenti previsti:

- interessi professionali

- variabili che definiscono un ruolo professionale
- costruzione del progetto professionale
- valorizzazione delle soft-skills
- organizzare la ricerca attiva del lavoro
- costruire il CV anche attraverso lo strumento dello Youthpass o dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea
- lettera di accompagnamento

Nella seconda giornata saranno analizzate le modalità di gestione dei colloqui, i canali da utilizzare per la ricerca del lavoro (pagine web, motori di ricerca, bandi di concorso, LinkedIn, autocandidature, ecc.) e la normativa vigente in tema di lavoro e occupazione.

Argomenti previsti:

- prove di selezione (colloquio, test, colloquio di gruppo)
- simulazione di un colloquio, presentazione di profili professionali
- ricerca del lavoro su portali in rete (LinkedIn, Infojobs, ecc.)
- metodologie di risposta ad annunci di lavoro
- enti pubblici e privati preposti allo sviluppo dell'occupazione (Centro per l'Impiego, Servizi per il lavoro, ecc.)
- normativa in tema di lavoro e occupazione

2. Incontro on line in modalità sincrona con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, Eurodesk, Informagiovani) - undicesimo mese - 4 ore

L'obiettivo è avvicinare i giovani alle realtà che si occupano di lavoro e formazione e di colmare il gap che separa molto spesso l'individuo dagli strumenti e dalle risorse già esistenti. Una parte dell'incontro sarà dedicata alla presentazione degli enti che offrono un supporto soprattutto informativo: Informagiovani, Eurodesk. L'altra parte sarà dedicata alla presentazione degli enti coinvolti nell'accompagnamento nel mondo del lavoro: Centro per l'impiego e enti accreditati ai servizi al lavoro.

Argomenti previsti:

- cosa sono Informagiovani, Eurodesk
- cosa sono i Centri per l'impiego, quali servizi erogano
- individuazione di un piano di azione per la ricerca attiva di lavoro

Attività opzionali

1. Incontro collettivo, on line in modalità sincrona, per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio - undicesimo mese - 4 ore

L'incontro si svolgerà con un esperto del settore, gli operatori volontari avranno modo di confrontarsi sui servizi presenti nel proprio territorio, producendo una sorta di mappa geograficamente delimitata.

Argomenti previsti:

- cosa sono DID e patto di servizio, il supporto del Centro per l'impegno
- mappatura territoriale dei servizi di orientamento lavorativo

- analisi delle opportunità formative sia nazionali che europee disponibili (testimonianze di Eurodesk)